

**Domande e risposte su bando Misura 10 anno 2016.**

**OPERAZIONE 10.1.01 – PRODUZIONI AGRICOLE INTEGRATE**

	<b>DOMANDA</b>	<b>RISPOSTA</b>
1	L'impegno accessorio <b>cover crop</b> prevede la semina per almeno 2 anni della cover nei 5 anni di impegno. Il <b>contributo</b> è pagato solo negli anni in cui è richiesto l'impegno accessorio, oppure è suddiviso su tutti gli anni di impegno come nella precedente programmazione?	Il premio per l'impegno accessorio "cover crop" viene riconosciuto solo nell'anno in cui viene richiesto (rif. paragrafo 3.1.4.4 del bando 2016).
2	Con che <b>tempistiche</b> devono essere realizzate le cover crop nel corso dei 5 anni di impegno ?	Le cover crop devono essere realizzate almeno due volte nei 5 anni, la prima entro il terzo anno, la seconda entro il quarto. (rif. paragrafo 3.1.2.2 bando 2016)

3	<p>Nella misura 10.1.01 si evidenzia l'obbligo di aderire per l'intera superficie per "<b>gruppo coltura</b>". Cosa si intende per gruppo coltura?</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azienda di 10 ettari a riso è obbligata a richiedere premio su tutti i 10 ettari?</li> <li>• Azienda con 10 ettari a riso a 5 ettari a mais è obbligata a richiedere premio sui 10 ettari a riso?</li> </ul>	<p>Il gruppo coltura è la "categoria" di superfici ammesse a premio, per la produzione integrata esistono "Fruttiferi e vite", "colture orticole" e "riso".</p> <p>Aderendo all'operazione 10.1.01 "produzione integrata" è necessario mettere sotto impegno tutte le superfici coltivate con colture ammissibili nel gruppo coltura prescelto.</p> <p>Nell'esempio devono essere richiesti a premi tutti i 10 ettari a riso.</p> <p>Se si verifica compresenza in azienda di più gruppi coltura (es. orticole e riso) è possibile aderire solo per uno di essi (es. solo per orticole o solo per riso) ma sempre con tutta la superficie investita con colture afferenti al gruppo prescelto.</p> <p>Non sono considerate ammissibili domande di pagamento senza superficie a premio come invece avveniva per la Misura 214 azione B.</p>
4	<p>Aziende con vigneti sotto impegno in operazione 10.1.01 e con seminativi sotto impegno in operazione 10.01.02 possono scambiare alcuni mappali fra le 2 operazioni, cioè possono estirpare e impiantare vigneti dove al momento ci sono i seminativi sotto impegno?</p>	<p>Le particelle sotto impegno per l'operazione 10.1.01 (es vigneto) NON possono rientrare nel gruppo di particelle richieste a premio per l'operazione 10.1.02, ciò significa che le stesse superfici non possono essere richieste nelle due operazioni (rif. paragrafo 3.1.2.4 del bando 2016).</p> <p>L'operatore agricolo deve mantenere distinte per tutto il periodo di impegno, le particelle richieste per le due operazioni.</p>

5	<p>Supponendo di avere su uno stesso appezzamento una rotazione quinquennale che comprende oltre alle colture orticole anche altre colture escluse dall'intervento (es. melone-grano tenero-cocomero-soia-melone), il <b>premio annuale</b> previsto per le colture orticole viene pagato tutti gli anni o solo in quelli dove viene effettivamente coltivata la coltura orticola?</p>	<p>Su uno stesso appezzamento il premio viene pagato solo quando è coltivata la coltura a premio (orticole nell'esempio).</p> <p>Occorre però considerare che a livello di domanda in ogni anno di impegno deve essere richiesta a premio una quantità di superficie almeno pari a quella richiesta con la domanda di aiuto (o inferiore entro il limite del 15 %), anche se distribuita su particelle man mano diverse.</p> <p>Non possono esistere domande di conferma (successive al primo anno) senza selezione di colture a premio pena la decadenza totale della domanda.</p>
6	<p>E' possibile avere maggiori chiarimenti riguardo la <b>combinabilità tra alcune operazioni della Misura 10</b> ?</p> <p>In particolare l'interesse è relativo alla possibilità di sottoscrivere l'impegno accessorio "sommersione invernale", previsto nell'Operazione 10.1.01 e nell'Operazione 10.1.03, con l'Operazione 10.1.10 "Tecniche di distribuzione degli effluenti".</p>	<p>Si parla di combinabilità quando si attuano gli impegni di più operazioni su una stessa particella.</p> <p>La possibilità di attuare o meno alcuni impegni accessori dipende dalle combinazioni di operazioni e dagli impegni ad essa connessi.</p> <p>Ad esempio in caso di adesione all'operazione 10.1.10 non si rende combinabile l'impegno accessorio sommersione collegato alle operazioni 10.1.01 o 10.1.03, in quanto in risaia sommersa non è possibile effettuare lo spandimento.</p> <p>Precisiamo che viene limitata la possibilità di combinare un solo impegno accessorio ma non si pregiudica la combinabilità degli impegni principali tra le due operazioni.</p>

7	<p>Nei Disciplinari di produzione integrata 2015 – scheda agronomica <b>riso</b> – si specifica l'obbligo di utilizzo di <b>semente certificata</b> (tranne che per le vecchie varietà in conservazione). Viene fatto un controllo dei cartellini?</p> <p>Nel caso l'agricoltore non ottemperasse quali sono le sanzioni?</p>	<p>Trattandosi di un impegno previsto dal disciplinare di produzione integrata è soggetto a controllo. Il cartellino della semente è un elemento di controllo probante.</p> <p>Chi non ottempera a questo obbligo è soggetto alle decurtazioni del premio, per l'anno in cui non rispetta la disposizione e per i precedenti anni di impegno.</p>
8	<p>Il bando prevede che, se il titolare dell'azienda è un <b>"consulente"</b> abilitato" può fare a meno di avvalersi di un tecnico esterno.</p> <p>Vorrei sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Entro quale data il titolare aziendale deve essere in possesso dell'abilitazione: entro la scadenza della domanda? Prima dell'inizio dei trattamenti? Prima delle operazioni di concimazione?</li> <li>- E' tenuto a rispettare tutti gli adempimenti previsti e cioè: ricettazione, report trimestrale, piano dei trattamenti.</li> </ul>	<p>Solo per l'anno 2016 l'abilitazione deve essere conseguita dal consulente entro il 15/05/2016. Per gli anni successivi dovrà essere conseguita in data antecedente al 1/01.</p> <p>Gli obblighi del consulente restano gli stessi previsti dal bando anche se la figura del consulente coincide con quella del titolare.</p>
9	<p><b>Un'azienda biologica mista</b>, con solo vigneto, iscritta all'albo degli operatori biologici regionale, può accedere alla misura 10, operazione 10.1.01?</p>	<p>No, l'azienda non può accedere all'operazione 10.1.01.</p> <p>Le aziende miste sono iscritte all'elenco regionale degli operatori biologici e pertanto non possono richiedere il premio relativo all'operazione 10.1.01 (vedi bando di misura anno 2016 paragrafo 3.1.4.1 "Condizioni relative al richiedente").</p>

10	<p>Cosa accade nel caso in cui un'azienda viticola aderisca alla misura ed <b>estirpi</b> un vigneto che non verrà reimpiantato subito ma, per esempio, l'anno successivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il vigneto estirpato non verrà pagato nell'anno di estirpo?</li> <li>2. Si applicherà il recupero del contributo erogato negli anni precedenti?</li> <li>3. Cosa succede se la superficie estirpata supera il 15% di quella in domanda iniziale?</li> <li>4. C'è differenza se l'estirpo e reimpianto è fatto in concomitanza con una domanda di PRRV?</li> </ol>	<p>Relativamente agli estirpi a cui non segue immediato reimpianto, si precisa quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Se il vigneto ha portato a termine la produzione viene pagato per quella annualità, altrimenti no.</li> <li>2. Sì, si procederà al recupero dei contributi erogati fino a quel momento per quella superficie.</li> <li>3. Come precisato nel bando anno 2016, la domanda decade con conseguenti recuperi dei premi erogati.</li> <li>4. No, non sono previste eccezioni ai fini delle erogazioni connesse alla presente misura.</li> </ol>
11	<p>I codici delle colture con diritto al premio colture orticole nell'operazione 10.1.01 sono già consultabili ?</p>	<p>L'elenco delle colture ammissibili a premio nell'operazione verrà reso disponibile prima dell'apertura delle domande PSR a seguito della messa a disposizione da parte di AGEA della matrice dei codici coltura per la Domanda Unica 2016.</p>
12	<p>Quando verranno resi pubblici i Disciplinari di Produzione Integrata 2016 ?</p>	<p>I disciplinari di produzione integrata per l'anno 2016 – parte agronomica sono stati pubblicati sul Burl del 23/02/2016. Le norme di difesa saranno disponibili entro fine marzo.</p>
13	<p>Una azienda con superfici coltivate a riso richieste a premio con l'operazione 10.1.01 e altre superfici dedicate a colture non ammesse a premio, può esclusivamente su queste ultime (e non quindi sul riso) utilizzare i fanghi di depurazione ?</p>	<p>Gli impegni dell'operazione 10.1.01 riguardano esclusivamente le particelle interessate dalla coltura richiesta a premio (riso nell'esempio). Su superfici diverse, non sottoposte ad impegno, l'agricoltore può effettuare liberamente le scelte che ritiene opportune.</p>
14	<p>Il fagiolo da consumo fresco coltivato come secondo raccolto dopo grano è ammissibile ai sensi dell'Operazione 10.1.01?</p>	<p>No, non è ammissibile in quanto vengono indennizzate solo le colture di primo raccolto.</p>

15	<p>In caso di azienda produttrice di melone con una parte della coltivazione sotto serra, dove il prodotto viene ristoppiato ogni anno, e una parte in pieno campo. È possibile fare la domanda escludendo la superficie delle serre oppure farla inserendo anche tale superficie con ristoppio annuale costante?</p>	<p>E' possibile fare domanda solamente escludendo le colture in serra. Infatti come indicato al punto 3.1.4.2 del bando le colture in serra o tunnel che permangono sul terreno più di un anno non sono ammissibili a contributo.</p> <p>In ogni caso la monosuccessione non è consentita dai Disciplinari regionali di Produzione Integrata.</p>
16	<p>Posto che ci siano le condizioni (iscrizione all'albo professionale e conseguimento dell'abilitazione a seguito del corso di 25 ore con esame finale e contestuale iscrizione all'albo regionale), un dipendente dell'organizzazione professionale può svolgere l'attività di consulenza? E nel caso, come deve essere fatturata la prestazione? Ovvero, non potendo fatturare il dipendente, è possibile che fatturi la società di servizio cui il dipendente fa capo?</p>	<p>Si, è possibile, non c'è incompatibilità sul ruolo di consulente svolto da dipendenti della società di servizi. La lettera di incarico riporterà il nominativo della società e della persona incaricata.</p> <p>In merito alla fattura si precisa che con l'ultima modifica del bando della Misura 10 (Dds n. 2232/2016) la fattura non è un documento richiesto ai fini della presente operazione per cui non vi sono indicazioni particolari in proposito.</p>
17	<p>in merito alla possibilità per un'azienda che decida di aderire alla misura 10 minima lavorazione o disciplinare, l'azienda chiede se può utilizzare semente autoprodotta (riso varietà tipo vialone nano, carnaroli o altre) che darebbe da lavorare ad aziende certificate...?</p> <p>In sostanza non è chiaro se la semente debba essere "certificata" ma acquistata o autoprodotta e certificata...da chi?</p>	<p>Per l'adesione all'operazione 10.1.04 non è prevista alcuna specifica relativamente alla certificazione o meno della semente di riso, valgono quindi le regole della normativa sementiera di cui alla Legge n. 1096/1971.</p> <p>Per l'adesione all'operazione 10.1.01 il disciplinare regionale di produzione integrata (anno 2016), parte speciale per la coltura del riso, riporta testualmente "Utilizzare sementi certificate, privilegiando le varietà resistenti e/o tolleranti alle principali fitopatie e in grado di offrire ampie garanzie in termini di qualità". Tale indicazione ha carattere di obbligatorietà. La certificazione è rilasciata da ex ENSE e ogni confezione di seme in commercio ne è provvista.</p>

18	<p>Un azienda che conduce 50 Ha di vigneto, intende aderire alla misura 10 operazione 10.1.01 - produzioni agricole integrate</p> <p>La stessa azienda nei giorni scorsi ha presentato Domanda di notifica operatori biologici per produrre verdura bio su circa 2.000 mq di superficie da vendere agli amici ristoratori</p> <p>La stessa azienda può aderire alla misura 10 comparando fra poco nell'elenco regionale degli operatori biologici?</p>	<p>No, come indicato al punto 3.1.4.1 del bando l'azienda non può aderire alla Misura 10 op. 10.1.01 in quanto risultante nell'elenco regionale degli operatori biologici.</p> <p>Il controllo viene eseguito non solo in fase di ammissibilità della domanda ma anche nelle successive istruttorie di anticipo e saldo.</p>
19	<p>Alla pagina 97 del Bando di Misura 10.1.01 è indicato che i documenti relativi alle scelte di difesa o il piano di difesa vanno controfirmati e timbrati dal consulente.</p> <p>A quale timbro si fa riferimento se il consulente non deve essere iscritto ad un albo professionale?</p>	<p>In caso di libero professionista iscritto all'ordine il timbro è quello rilasciato dall'Ordine medesimo; se si tratta di consulente non iscritto all'ordine il timbro dovrà riportare nome, cognome del medesimo e n. progressivo dell'attestato abilitante rilasciato alla fine del corso per consulenti.</p> <p>Si precisa che come disposto nel bando, il consulente deve essere in ogni caso abilitato ai sensi del PAN.</p>
20	<p>sono un consulente "abilitato" tramite corso ed esame a svolgere le prescrizioni specifiche del bando di misura 10 -lotta integrata; sono con la presente a chiedere se vi è una procedura per "l'iscrizione all'albo Regionale" o se è un automatismo.</p>	<p>Coloro che hanno superato il corso per consulente abilitato PAN sono considerati in automatico iscritti all'albo regionale; l'albo verrà formalizzato prossimamente.</p>
21	<p>per adempiere a tale impegno A, "rispettare i disciplinari di produzione integrata parte generale e speciale che si configurano come difesa integrata" è richiesto alle aziende che partecipano al bando di aderire al SQNPI e di possedere questo requisito all'apertura del bando o questa è una scelta volontaria?</p>	<p>No, per accedere all'operazione 10.1.01 non è necessario aderire anche al SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata)</p>
22	<p>In una FAQ è stato risposto in caso di estirpo di vigneto e reimpianto non subito (questa era la domanda) che l'azienda perde i benefici dell'aiuto nell'anno di estirpo (e questo è coerente) ma avviene anche il recupero degli anni precedenti e se la superficie estirpata è superiore al 15% del totale superficie</p>	<p>Fatte salve le cause di forza maggiore, devono essere distinte due casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) un vigneto che viene espantato dopo la raccolta della produzione (settembre-ottobre) e reimpiantato ad aprile maggio non si verifica</li> </ul>

	<p>ammessa a contributo c'è l'annullamento di tutta la domanda.</p> <p>Le chiedo cosa si intende per concetto di "subito", nel senso che normalmente l'azienda vitivinicola estirpa a fine campagna di produzione ( settembre -ottobre) prepara il terreno per il nuovo impianto e reimpianta ad Aprile -maggio dell'anno successivo o in casi di forte difficoltà a settembre . Questo rappresenta il caso più frequente di estirpo e reimpianto. Per questo caso vale il concetto di subito oppure la superficie vitata e quindi l'impresa agricola subisce tutte le decurtazioni enunciate?</p>	<p>nessuna diminuzione di superficie perché il terreno presenta ancora un vigneto, che verrà coltivato secondo le indicazioni del disciplinare di produzione integrata per i nuovi impianti di vite. (vengono rispettati i disciplinari e quindi si giustifica il premio)</p> <p>b) il vigneto viene espantato dopo la raccolta della produzione (settembre-ottobre) e reimpantato al settembre dell'anno successivo all'espanto: la superficie espantata viene conteggiata come diminuzione poiché quell'anno il terreno o è rimasto nudo o è stato utilizzato per un seminativo (che non ha colture a premio nel PSR op. 10.1.01, a parte il riso) e pertanto non vengono applicati i disciplinari e non si giustifica la corresponsione del premio.</p> <p>Il riferimento è comunque la superficie richiesta a premio per cui se a fronte di un espanto su una particella si realizza un impianto di pari superficie su altra particella non si conteggia alcuna diminuzione.</p>
23	<p>È possibile chiedere il premio per le produzioni agricole integrate utilizzando particelle che sono contemporaneamente soggette a impegno per il 2016 sulla misura 214 I biodiversità nelle risaie ?</p>	<p>No, non è possibile combinare operazioni della Misura 10 con azioni della precedente programmazione. Il bando di Misura 10 infatti propone al paragrafo 3.1.2.4 l'elenco positivo delle sole combinazioni possibili e tra esse non figura alcuna azione della Misura 214. Tale concetto è ripreso anche nel bando 2016 della Misura 214 “Pagamenti agroambientali” approvato con Dds n. 3426 del 19/04/2016.</p>
24	<p>Si richiede un chiarimento per quanto concerne la coltura del vigneto in produzione inserito nelle ‘produzioni agricole integrate’ rispetto all’impegno principale ‘E. inerbimento</p>	<p>Con la modifica del bando di Misura 10 approvato con Dds n. 3426 del 19/04/2016 relativamente all’impegno E dell’operazione 10.1.01 è stato precisato</p>



	<p>dell'interfila.</p> <p>Le norme tecniche agronomiche pubblicate per i sistemi di produzione integrata anno 2016 riportano alcune deroghe su cui vorremmo un approfondimento: l'impegno dell'inerbimento può essere derogato in presenza di primavere/estati siccitose? In alternativa all'inerbimento è consentita una erpicatura profondità massima 10 cm o la scarificazione?</p>	<p>che valgono le disposizioni della scheda specifica di coltura VITE, ovvero obbligo di inerimento autunno vernino ad eccezione dei primi 4 anni di impianto. Non sono previste deroghe.</p> <p>Durante la primavera –estate è possibile in alternativa all'inerimento attuare erpicature a 10 cm o scarificature purché sussistano le specifiche condizioni descritte nella parte generale dei Disciplinari di Produzione Integrata.</p>
25	<p>Il certificato di controllo funzionale dei mezzi fatto presso un centro autorizzato dalla regione nel 2013 e nel 2014 è valido ai fini della misura 10?</p>	<p>No, tali certificazioni non sono più valide.</p> <p>Il bando di misura al paragrafo 3.1.2.1 – descrizione dell'impegno B riporta l'indicazione che NON sono ritenute valide le certificazioni delle attrezzature rilasciate prima dell'entrata in vigore del PAN (decreto del 22/1/2014).</p> <p>Si ricorda che l'impegno di effettuare la certificazione volontaria di regolazione o taratura è remunerato.</p>
26	<p>Nell'ambito dell'obbligatorietà di richiedere a premio tutta la SAU aziendale, come sono da considerare le superfici oggetto di produzione orticola in conduzione tramite contratti stagionali (durata marzo-settembre di solito) ? Sono superfici che non hanno durata di conduzione per l'intero anno solare, ma che ogni anno si ripetono (di solito non sulle stesse particelle) anche con estensioni differenti.</p> <p>Altresì si chiede se in presenza di contratti pluriennali con durata però inferiore all'impegno su cui sono effettuate coltivazioni orticole possono essere volontariamente a priori esclusi dalla richiesta di premio dell'operazione in oggetto.</p>	<p>Le particelle richieste a premio devono essere oggetto di un contratto almeno annuale da 1/1/ al 31/12 di ogni anno.</p> <p>No, non è possibile escludere dal premio i terreni con contratto di durata inferiore al quinquennio.</p> <p>Si precisa che per non incorrere in riduzioni/esclusioni dal premio con eventuali recuperi dei premi già erogati, la quantità di superficie richiesta a contributo con la domanda di aiuto non deve diminuire.</p> <p>Es. azienda con 10 ettari di terreni in affitto di cui 1</p>

		<p>ettaro con contratto in scadenza prima del termine del quinquennio (es. 2018). Tutti i 10 ettari sono richiesti a premio con la domanda di aiuto.</p> <p>Dal momento che non vi è obbligo, per questa operazione, di mantenere sotto impegno le medesime particelle durante il quinquennio, l'agricoltore nell'anno 2018 deve procurarsi altri terreni per una superficie pari ai 1 ettaro "perso" al fine di non incorrere nelle riduzioni previste dai regolamenti.</p>
27	<p>Alcune aziende vorrebbero aderire all'operazione 10.1.01 produzioni agricole integrate con la coltura del riso. Hanno in corso per l'anno 2016 un impegno con la misura 214 azione I – conservazione della biodiversità nelle risaie.</p> <p>Considerando che nell'operazione 10.1.01 è obbligatorio inserire tutte le particelle coltivate a riso, è ammissibile richiedere il premio per la misura 214 I sulle medesime particelle soggette ad impegno per la 10.1.01 ?</p>	<p>No, non è possibile per una stessa superficie combinare la Misura 214 azione I e l'operazione 10.1.01 Produzioni agricole integrate.</p>
28	<p>Un'azienda che coltiva principalmente pomodoro ha alcuni contratti di affitto che partono al 1/1/16, e uno che inizia a marzo 2016. L'azienda intende fare domanda per la 10.1.01 e coltiverà comunque tutta la superficie a pomodoro con il disciplinare dell'integrata. In fase di istruttoria noi escluderemo dal pagamento le superfici con contratti di affitto tardivi. L'impegno sarà su tutto il pomodoro , il pagamento solo sulla parte di pomodoro con contratti iniziati almeno al 1/1/2016. La superficie da mantenere negli anni successivi è quella richiesta a premio o quella ammessa a pagamento?</p>	<p>La superficie da mantenere è quella richiesta a premio.</p> <p>Ai fini della determinazione della riduzione massima di superficie consentita nel quinquennio di impegno si deve considerare la superficie richiesta a premio come indicato al punto 3.1.4.2 del bando e non la superficie ammessa.</p>